

Intervento al M.M. 43 concernente la richiesta di un credito di CHF 549'000.- (IVA inclusa) per opere di risanamento, sostituzione, miglioria e nuovi giochi nei vari parchi gioco della città di Locarno

(pier mellini – 28 novembre 2022)

Egregio signor Presidente, signor Sindaco signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi,

decisamente questo Messaggio dovrebbe essere rispedito al mittente considerando come abbia deluso le aspettative della maggioranza del Consiglio comunale che chiede insistentemente un iter partecipativo che in effetti non c'è stato per stessa ammissione del funzionario che ha seguito la stesura di questo Messaggio.

Un Messaggio sviluppatosi con faciloneria, con una certa supponenza sia da parte di chi avrebbe dovuto vigilare il rispetto delle prerogative sopra evidenziate, che dal funzionario che si è occupato della stesura dello stesso.

Nel Messaggio si può leggere che “gli interventi previsti sul territorio son in ultima analisi a favore dei fruitori dei parchi gioco, tra questi bambine e bambini, ragazze e ragazzi e le persone che li accompagnano o che semplicemente hanno voglia di godersi un momento di ristoro nei pressi dei parchi gioco. Il programma d'intervento si presta in buona parte a forme di coinvolgimento partecipativo, attraverso le varie associazioni di quartiere. La tipologia finale di gioco, ad esempio, può essere ancora adattata ai fini dell'allestimento dei bandi di concorso. L'approccio partecipativo mira ad ottenere un maggior consenso, sviluppa la collaborazione ed il coinvolgimento dei quartieri e rende i cittadini attenti al proprio territorio sin dall'infanzia creando così un maggior senso di appartenenza e benessere”¹.

Ma che belle parole, peccato che siano rimaste solo sulla carta!

Va da sé che i parchi gioco sono spazi all'aperto dove i bambini possono giocare liberamente e in sicurezza usufruendo di strutture adatte allo scopo.

I bambini che frequentano i parchi gioco trovano un giovamento a livello psico-fisico, vedono sviluppata a loro creatività e hanno la possibilità di socializzare, aspetto quest'ultimo che riguarda anche gli adulti.

Inoltre è comprovato come il gioco funga da stimolo allo sviluppo della memoria, del linguaggio e allo sviluppo delle capacità motorie.

Se non diamo un seguito alla proposta di ripredire il Messaggio al mittente è solo e soltanto per il rispetto che abbiamo nei confronti di chi li utilizza: i bambini in primis, i loro genitori, i loro nonni, i loro accompagnatori, ma questo non cambia il succo della sostanza: dobbiamo purtroppo constatare, per l'ennesima volta, che le richieste partite da questi banchi atte a favorire una prassi partecipativa sono state disattese, rimaste lettera morta, eppure il 16 novembre al Palacinema si è svolta la consegna della certificazione UNICEF alla presenza delle bambine e dei bambini delle scuole elementari.

In quell'occasione non sono mancate parole di inclusione dei bambini nelle decisioni che li concernono quali «L'iniziativa “Comune amico dei bambini” di UNICEF è un progetto che impegna la nostra Città a includere il più possibile le prospettive e le necessità delle bambine, dei bambini, delle giovani e dei giovani. Un progetto quindi, che ci permette di costruire in maniera partecipata

¹ Messaggio no. 43 del 7 settembre 2022, pag. 9

una Città a misura delle nuove generazioni, quindi una Città che sa guardare al futuro», così si era espresso la capo dicastero Socialità, giovani e cultura, mentre la direttrice UNICEF svizzera signora Bettina Junker aggiungeva che «La Città di Locarno si è impegnata attivamente a proteggere, promuovere e coinvolgere sistematicamente i bambini e i giovani mediante il processo intrapreso per diventare un "Comune amico dei bambini». Locarno assume dunque una funzione di faro per l'intero Cantone e lancia un chiaro segnale in favore di bambini e giovani», aveva ribadito la direttrice Unicef Svizzera Bettina Junker.²

Mi viene veramente da chiedere: ma i nostri Direttori, i nostri funzionari queste le cose le hanno capite oppure è più comodo fare orecchio da mercante?

Il 22 novembre presso il Municipio di Mendrisio, per il secondo anno, si è svolto il Consiglio dei Bambini, un incontro voluto dal Municipio del Magnifico Borgo con 17 bambini. Il Sindaco ha voluto sottolineare come sia importante il coinvolgimento dei bambini che portano entusiasmo nei progetti con arricchenti proposte e soluzioni.

È pure stato sottolineato come questo coinvolgimento rappresenta un alto valore pedagogico anche perché molte volte i bambini portano suggerimenti e idee che agli adulti possono sfuggire.

A Locarno, purtroppo, alle parole non seguono i fatti, eppure la possibilità ci sarebbe stata proprio nell'elaborazione del presente Messaggio, che invece, more solito, è stato calato dall'alto.

Il Messaggio consta di dieci interventi, alcuni, sei per la precisione, che vedono degli interventi anche minimi di manutenzione corrente, mentre gli altri quattro sono radicali e prevedono la posa di nuovi giochi, l'aggiunta di panchine e tavoli, la messa in sicurezza delle zone di caduta.

Questi interventi riguardano il Parco Robinson, il parco giochi di Solduno in via Capponelli, il parco giochi del Bosco Isolino e quello presente sul sedime del Bagno Pubblico.

A ciò si deve aggiungere anche la zona della Rotonda.

Poco importa che la sezione del Divisione Logistica e Territorio in base all'esperienza acquisita abbia portato a una progettazione dei parchi gioco dimenticandosi degli aspetti legati alla partecipazione degli utenti.

Inoltre il Messaggio appare incompleto in quanto mancano riferimenti alla differenziazione per età: ovvio, almeno per chi vi parla, che i giochi per bambini in età prescolare devono forzatamente essere diversi da quelli per bambini in età di scuola dell'infanzia, di scuola elementare, segnatamente primo e secondo ciclo, anche se poi questa pecca è stata parzialmente sanata in seconda istanza.

Altra nota dolente il fatto che le aperture e le chiusure dei parchi gioco sia affidata a dei privati. I parchi gioco sono strutture pubbliche e quindi devono essere gestite dall'ente pubblico, sia per quanto riguarda gli orari, sia con un controllo settimanale minuzioso e regolare che possa garantire la massima sicurezza dei frequentatori.

È quindi con un senso di rammarico per l'ennesima occasione persa di coinvolgimento dei piccoli e grandi frequentatori dei parchi gioco che porto l'adesione del gruppo Sinistra Unita al Messaggio in questione e allo stesso tempo stigmatizzo questo modo di procedere e rendo attento il Municipio che in caso di altri Messaggi dove il fattore partecipativo sia preponderante e non preso in considerazione, non ci sarà nessun appoggio da parte nostra.

² <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1622958/bambini-citta-locarno-unicef-amico>